

D.D.G. n. 311

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;**VISTA** la Legge 17/08/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;**VISTA** la L.R. 27/12/1978, n. 71 e e successive modifiche ed integrazioni;**VISTO** l'art. 3, comma 4, della Legge 7/08/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;**VISTA** la L.R. 30/04/1991, n. 10;**VISTA** la L.R. 5/04/2011, n. 5;**VISTA** l'art. 5, comma 5, L.R. 22/12/1999, n. 28;**VISTO** il D.D.G. n. 146/DRU del 16/03/2011 di approvazione del piano regolatore generale con annesso regolamento edilizio, adeguato alla L.R. n. 28/1999, del Comune di Spadafora;**VISTO** il D.D.G. n. 168 del 28/06/2012 di approvazione del piano di urbanistica commerciale in variante al vigente P.R.G.;**VISTO** il foglio, prot. n. 5098 del 4/05/2015, pervenuto a questo Assessorato in data 6.05.2015 ed assunto al protocollo n. 11165 del 12.05.2015, con il quale il Comune di Spadafora ha trasmesso la richiesta di approvazione della modifica di cui all'art. 12 delle N.T.A. del vigente piano di urbanistica commerciale adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 27/11/2014;**VISTA** la delibera consiliare, n. 44 del 27/11/2014, con la quale è stata approvata la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Modifica art. 12 delle Norme tecniche d'attuazione del vigente piano di urbanistica commerciale" che fa parte integrante e sostanziale del medesimo atto;**VISTI** gli atti trasmessi con il foglio comunale prot. n. 5098/2015 suindicato;**VISTA** la nota dirigenziale, prot. n. 13693 del 9.06.2015, con la quale il Servizio 3 di questo Dipartimento ha mosso dei rilievi, in merito all'adozione della modifica di cui all'art. 12 delle N.T.A. del vigente piano di urbanistica commerciale, che di seguito si trascrivono:

" - non è stato prodotto, in merito al procedimento di pubblicità ex art. 3 L.R. n. 71/1978, l'avviso di deposito pubblicato sul quotidiano a diffusione regionale, né si riscontra tale atto tra quelli menzionati nella certificazione, datata 4.05.2015, a firma congiunta del Segretario Comunale e del Responsabile dell'Area II del Comune suindicato; in quest'ultima non si specifica, tra l'altro, la regolarità del procedimento di pubblicità nel sito internet istituzionale ex art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

- non è pervenuto il parere, sotto il profilo igienico-sanitario, della competente A.S.P.;

- non risulta espletata la procedura per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. prevista dall'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Ciò posto, in aggiunta a quanto sopra rilevato, considerato che:

- l'art. 12 delle N.T.A. del vigente P.U.C. prevede la "Riclassificazione della zona F5 (Polo commerciale)" di cui al vigente P.R.G. in zona "E - verde agricolo";

- la modifica adottata con delibera consiliare n. 44/2014 propone l'introduzione, come già detto, di un comma aggiuntivo che modifica l'art. 95, comma 1, lett. a) del vigente R.E. ("Locali ad uso commerciale e laboratori artigianali. 1 - I locali ad uso commerciale debbono avere: a) l'altezza minima di m 3.00, se situati al piano terreno; tale altezza si misura dal pavimento al soffitto; se il soffitto è a volta, si misura all'intradosso della volta, a due terzi della monta") limitatamente all'altezza, in atto prevista, da m 3.00 a m 2.70;

- la procedura invocata (configurata come modifica alle N.T.A. del vigente P.U.C., così come si desume dalla delibera consiliare n. 44/2014) non appare congrua in quanto comporta, nell'ambito della procedura ex art. 5, comma 5, L.R. n. 28/1999, la modifica del vigente R.E. che attiene, invece, alla procedura ex art. 5 L.R. n. 71/1978;

- non appare superfluo evidenziare che, in merito agli aspetti procedurali anzidetti, le N.T.A. del vigente P.U.C.

sono finalizzate, unitamente al piano di urbanistica commerciale, al razionale ed equilibrato assetto della rete distributiva del commercio - "zone urbanistico-commerciali...A - B (B1 - B2 - Bta) - C (C - C1 - CTV - CTV1 - CP) - D (D2)", mentre le norme del vigente R.E. sono rivolte a disciplinare l'attività edilizia del territorio comunale ed in particolare, l'art. 95, nel caso di specie, regolamenta "i locali ad uso commerciale e laboratori artigianali";

- si ravvisa, altresì, l'incongruenza del comma adottato rispetto alla norma di cui all'art. 12 delle N.T.A. del vigente P.U.C. che riclassifica l'ex zona F5 (polo commerciale) in zona agricola la cui destinazione d'uso esula, pertanto, dalla programmazione commerciale.

Fermo restando che è potestà del Consiglio Comunale procedere all'adozione di varianti urbanistiche da sottoporre motivatamente mediante il supporto di adeguate analisi e secondo le procedure di legge ai fini dell'approvazione di questo Dipartimento, si significa, per quanto sopra esposto, che è improcedibile l'esame di merito di competenza di questo D.R.U. della modifica all'art. 12 delle N.T.A. del vigente P.U.C., così come adottata e proposta, alla luce dei superiori rilievi".

CONSIDERATO che il Comune di Spadafora non ha controdedotto nei termini stabiliti dall'art. 11 bis della L.R. n. 10/1991, introdotto dall'art. 23, comma 1, lett. e) della L.R. n. 17/2004, ai rilievi mossi da questo Assessorato con la suddetta nota dirigenziale prot. n. 13693 del 9.06.2015 e che risultano trascorsi infruttuosamente i termini di legge per le eventuali controdeduzioni da parte del medesimo Ente;

RITENUTO di poter condividere, per le considerazioni di cui sopra, quanto espresso dall'U.O. 3.1 del Servizio 3/D.R.U. nella citata nota dirigenziale prot. n. 13693 del 9.06.2015;

RILEVATA la regolarità della procedura eseguita;

DECRETA

Art. 1 - Non è approvata la variante al vigente piano di urbanistica commerciale, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 27/11/2014, in aderenza alle motivazioni di cui alla nota, prot. n. 13693 del 9.06.2015, del Servizio 3 di questo Dipartimento.

Art. 2 - Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti, vistati e timbrati da questo Assessorato:

1) Delibera consiliare n. 44 del 27/11/2014;

2) Nota U.O. 3.1/Servizio 3/D.R.U. prot. n. 13693 del 9.06.2015.

Art. 3 - Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

Art. 4 - Il Comune di Spadafora resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con l'esclusione degli allegati, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 1150/1942, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data della pubblicazione ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R., entro il termine di sessanta giorni, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Urbanistica.

Palermo, li

08/10/2015

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Giglione)
firmato